



Comitato Cittadino per il Risanamento Ambientale di Guidonia Montecelio e Fonte Nuova

--==** www.aniene.net/cra **==--

COMUNICATO STAMPA

La lobby dei costruttori condiziona la politica anche a Sant'Angelo Romano

E' stata pubblicata su alcuni organi di stampa locali, la notizia che, a Sant'Angelo Romano, nella seduta consiliare del 7 aprile, dopo quattro ore di animato confronto, sono state "finalmente" approvate la relazione programmatica e le tavole tecniche relative alla redazione della Variante Speciale per il recupero urbanistico dei nuclei edilizi abusivi, ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale 28/80. A rendere possibile questo passaggio amministrativo è stato il gruppo consiliare guidato dall'avvocato di centrodestra Martina Domenici, candidata a sindaco nelle prossime elezioni amministrative del 25 maggio.

A votare con lei per l'approvazione delle perimetrazioni e le linee guida indispensabili per l'adozione definitiva della Variante speciale, sono stati i consiglieri: Mauro Bergamini, Attilio Cornacchia, Claudio Carolini, Mario Domenici, Virginio Santolamazza, Antonio Cornacchia e Angelo Gabrielli. Tra loro, esponenti del Pd locale ed il vecchio sindaco Gabrielli, grande sponsor dell'abusivismo, che per molti anni ha condizionato la politica santangelese, facendo prevalere gli interessi particolari su quelli collettivi. Prova ne sono le decine e decine di autorizzazioni a costruire finite sotto inchiesta della magistratura di Tivoli, che ora, insieme al notevole abusivismo imperante nelle aree di campagna, vanno verso una colossale "sanatoria".

Ancora una volta, invece di vedere sanzionati gli abusi, ci si troverà non soltanto a dover pagare di tasca propria i servizi che saranno offerti a cittadini che non sempre hanno rispettato le regole, ma, per la realizzazione di questi stessi servizi, si assisterà ad una ulteriore distruzione del territorio. Tutto ciò in un'Italia in cui, grazie anche a questo tipo di politiche, vengono distrutti otto metri quadrati al secondo di territorio, di terreni agricoli, di bellezza, di biodiversità e di cultura del nostro Paese.

A questa notizia è stato dato ampio e positivo risalto sulla rivista *Il Confronto* di Marco Bertucci, a dimostrazione del fatto che il continuo dipingersi di verde di questo rampante politico guidoniano è sempre e soltanto una pura e semplice operazione di facciata. Resta il fatto che, tra concessioni edilizie "facili", abusivismo e sanatorie attraverso il meccanismo dei "lotti interclusi", chi gongola è la lobby dei costruttori "guidoniani" che continuano nel loro spietato consumo di suolo.

Comitato di Risanamento ambientale di Guidonia e Fonte Nuova